

DIFFUSIONE STRAORDINARIA PER L'8° CONGRESSO DEL PCI

Viva i compagni pisani che si sono impegnati a diffondere ogni giorno 10.000 copie del nostro giornale dal 9 al 16 dicembre

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ERCOLE BALDINI è il nuovo "campionissimo", Ha vinto per distacco la gara su strada a Melbourne In 6. e 7. pagina le notizie sportive



Una copia L. 30 - Arretrata il doppio

ANNO XXXIII - NUOVA SERIE - N. 338

★

SABATO 8 DICEMBRE 1956

RIUNITI OGGI A ROMA I DELEGATI DI DUE MILIONI E QUATTROCENTOMILA COMUNISTI

Viva l'VIII Congresso del P.C.I.!

Eccezionale attesa in Italia e nel movimento operaio internazionale Alle 15,30 all'EUR la relazione di Togliatti sul primo punto all'o.d.g.:

- per una via italiana al socialismo
per un governo democratico delle classi lavoratrici

Saluto ai delegati

Ai compagni delegati che costituiranno oggi la più alta assemblea democratica del Partito...

Nel momento in cui si apre il Congresso, il Partito comunista più ben dire di aver già portato molto avanti la sua battaglia per trasformare ogni militante in un protagonista...

Il chiasso professionale degli anticomunisti non potrebbe impedirci, nemmeno se fosse dieci volte più grossolano e volgare...

Forziamo il nostro saluto fraterno e cordiale alla delegazione del Partito socialista, nel nome della lunga lotta condotta insieme per la libertà, la pace, il rinnovamento d'Italia...

Oggi alle 15,30, nel Salone dei congressi dell'Esposizione universale di Roma (EUR), si apre l'VIII congresso nazionale del Partito comunista italiano...

Migliaia di striscioni ripetono ai delegati italiani ed ai rappresentanti dei partiti comunisti stranieri e fratelli il benvenuto augurale dei comunisti e dei lavoratori romani...

L'arrivo delle delegazioni straniere

Sono giunti i rappresentanti dei comunisti sovietici, cinesi, francesi, jugoslavi, polacchi, cecoslovacchi, finlandesi, austriaci, marocchini, belgi, olandesi



Con l'aereo delle 23,45 proveniente da Praga è giunta a Ciampino la delegazione del Partito comunista ceco...

I rappresentanti dei due più grandi partiti comunisti del mondo sono arrivati a Roma per assistere ai lavori dell'VIII Congresso del PCI...

Il governo pone un odioso veto alla venuta di Suslov offendendo le norme democratiche e l'Unione Sovietica

La retroscena del provvedimento - Una interrogazione di Lombardi - Misero cedimento del governo ai fascisti

Il governo italiano, e per esso il ministro degli Interni Lambroni, ha rifiutato di ospitare in Italia il vice-primo ministro dell'URSS Mikail Suslov...

Il governo italiano non ha neppure dato comunicazione a Suslov dal ministero degli Esteri italiano, tramite l'ambasciata italiana a Mosca...

Il ministro Lambroni ha revocato il visto di ingresso che gli era stato concesso a Suslov dal ministero degli Esteri italiano...

Il ministro Lambroni ha revocato il visto di ingresso che gli era stato concesso a Suslov dal ministero degli Esteri italiano...

Il ministro Lambroni ha revocato il visto di ingresso che gli era stato concesso a Suslov dal ministero degli Esteri italiano...

Il ministro Lambroni ha revocato il visto di ingresso che gli era stato concesso a Suslov dal ministero degli Esteri italiano...

Il ministro Lambroni ha revocato il visto di ingresso che gli era stato concesso a Suslov dal ministero degli Esteri italiano...



L'arrivo dei delegati del P. C. francese, accolti dai rappresentanti della Direzione del PCI. Da sinistra i compagni Ducloux, Amendola, Thevenaz, Servia e Scotti



Il compagno D'Onofrio (a sinistra) riceve i delegati della Lega dei comunisti jugoslavi: da sinistra i compagni Stambolio e Vlahovic (di spalle) Sentia roeva



Il compagno D'Onofrio (a sinistra) riceve i delegati della Lega dei comunisti jugoslavi: da sinistra i compagni Stambolio e Vlahovic (di spalle) Sentia roeva

Duclos, Gollan, Mikunis ed Ennafaa parlano dell'VIII Congresso del P.C.I.

Gli esponenti delle delegazioni francese, britannica, israeliana e tunisina sottolineano l'interesse e l'attesa del movimento operaio internazionale per le assise nazionali del nostro Partito

Abbiamo chiesto alle delegazioni dei partiti comunisti e operai stranieri, convenute a Roma per l'VIII Congresso del P.C.I. di esprimere il loro giudizio sull'importanza e l'interesse del Congresso. Pubblichiamo oggi le risposte della delegazione francese, di quella britannica, del delegato israeliano e dei rappresentanti tunisini.

Jacques Duclos
Segretario del C.C. del P.C. francese

Arrivando a Roma per rappresentare il Partito comunista francese all'VIII Congresso del Partito comunista italiano abbiamo dovuto un saluto caloroso e fraterno alla classe operaia e al popolo italiano ed al loro grande partito il P.C.I.

I lavoratori francesi che un'antica solidarietà di lotta unisce ai fratelli italiani, seguiranno con interesse e i lavori del Congresso di Roma. Gli auguriamo pieno successo per la lotta della classe operaia, per la solidarietà internazionale e del proletariato per la pace e il socialismo.

John Gollan
Segretario generale del P.C. britannico

Sono lieto di avere il privilegio di assistere al VIII Congresso del Partito comunista italiano.

Il P.C.I. è uno dei più grandi partiti comunisti del mondo, un partito con una grande cultura e di una e con una bella storia di lotte legali e clandestine. È un partito molto influente nel movimento comunista e progressista mondiale.

So che tutti gli organismi all'ordine del giorno del Congresso e tutto il suo dis-



Lucrezio alla stazione Termini di Ali Yata, segretario generale del P.C. marocchino con gli occhiali al centro nella foto. A riscontro erano il compagno Artico Baldini della Direzione e Renato Micheli con lui.

battuto saranno di grande interesse per noi. Ma di particolare importanza per i comunisti britannici è il vostro progetto di tesi sulla via italiana verso il socialismo, ed il rapporto e la discussione che ad esso saranno dedicati.

In Inghilterra, noi elaborammo nel 1951 il nostro programma a lungo termine «La via britannica verso il socialismo», ed ora stiamo rivedendo tale programma in preparazione del nostro 25° Congresso, fissato per il prossimo aprile.

Ci rendiamo pienamente conto che ogni paese trascina la sua propria via specifica per il socialismo, ma l'elaborazione di tale via in ogni paese e da parte di ogni partito comunista è di grande interesse per tutti gli altri paesi. Porremo quindi con la massima attenzione le vostre discussioni sulla via italiana.

Samuel Mikunis
Segretario generale del P.C. d'Israele

L'importanza dell'VIII Congresso del P.C.I. risiede, a mio avviso, non solo nel fatto che il nostro partito è il più grande partito comunista di massa del mondo capitalistico, ciò che di per sé ha un grande peso ma anche nel fatto che il vostro Congresso farà il bilancio di una enorme esperienza politica e organizzativa. È una esperienza che avete accumulato nel corso di grandi lotte della classe operaia e della massa popolare, per la salvaguardia della pace, per l'indipendenza nazionale, per il lavoro e la libertà, per il progresso sociale.

Vi è molto di istruttivo per tutti noi nella capacità che il P.C.I. ha dimostrato di conseguire successi, rafforzarsi e andare avanti sul fronte della lotta per l'unità della classe operaia, per la collaborazione tra comunisti e socialisti per l'unità con gli altri contadini, con i ceti medi e gli intellettuali attorno al movimento operaio e democratico, per rendere questi ceti attivi in nome del benessere popolare e degli interessi nazionali.

Voglio infine esprimere la mia fiducia che l'VIII Congresso dimostrerà nuovamente e con forza ancora maggiore tutta la vitalità ed il valore dell'internazionalismo proletario a dispetto della sua impopolare ideologia.

Mohammed Ennafaa
Segretario del P.C. tunisino

Siamo lieti di rappresentare il Comitato centrale del Partito comunista tunisino alle assise del vostro Congresso, con la convinzione di contribuire al rafforzamento del socialismo proletario internazionale, in un momento in cui tale solidarietà appare più necessaria e più efficace che mai.

L'VIII Congresso del partito tunisino è un grande avvenimento e una grande opera e per il nostro partito. Ma, nelle condizioni di lavoro che ci sono state assegnate, esso avrà anche un avvenimento importante: il nostro partito tunisino ha fatto un telegramma quanto alla partecipazione del nostro partito tunisino al Congresso del P.C.I. a Roma, firmato dai compagni di nostro partito: «Di tutto cuore con noi al Congresso - Giulia, Dello, Giuliano, Genia Gramsci - Schucht».



I compagni Mohammed Ennafaa, segretario del P.C. tunisino (a destra) e Samuel Mikunis, della Direzione del Partito di portata internazionale. Da parte nostra saranno presenti il compagno Artico Baldini della Direzione e Renato Micheli con lui.



La delegazione del Partito operaio polacco lascia Ciampino. Da destra i compagni Jerzy Morawski, Giancarlo Pajetta, Oskar Lange. In secondo piano Alicata e Pesenti.



Alla Stazione Termini la delegazione cecoslovacca, presieduta da Jiri Hendrych, è stata accolta dai compagni Spano, Ravagnani e Marchionni. Nella foto da sinistra (in primo piano): i compagni Irena Durisova e Gustav Sovcek.



La compagna Herta Kuusinen (a sinistra) della segreteria del Partito comunista finlandese è stata accolta a Ciampino dal compagno Giuseppe Dozza. Al centro la compagna interprete.

Prime informazioni su delegati e invitati

(Continuazione dalla 1. pagina)

Conferenza nazionale svolta a Roma il 1° ad oggi, ed una raccolta di dati statistici analizzati sulla forza del partito, la sua composizione sociale, eccetera. I documenti più importanti quali le tesi ed il programma erano stati pubblicati in precedenza dall'Unità e quindi in opuscolo, e messi a disposizione di tutto il Partito per la discussione pregressiva. La parte più importante della lista per il congresso di sezione e di federazione sono dunque documenti già largamente noti e discusse ed attentamente studiati ed approvati dai delegati.

La messa a punto definitiva dell'organigramma è avvenuta in una riunione dei capi delegazione che si è svolta nei giorni scorsi a Ciampino. Il programma di lavoro per il congresso è stato approvato, ricevuto dai delegati e dai funzionari del partito. La delegazione del partito nella clandestinità e nella lotta di liberazione accanto ai dirigenti formati nella lotta dell'ultimo decennio, espressi dalle tesi e dalle parti del programma di lavoro, è stata approvata, ricevuto dai delegati e dai funzionari del partito.

che da questi a più e dietro, appaie come l'inservabile coraggioso delle nostre pressioni nella indispensabile continuità del Partito.

Si incontra anche qualche compagno che, molto attivo fino alla Liberazione o subito dopo si era un poco staccato

ce, per la libertà hanno messo in movimento. Ai compagni che hanno preso parte a tutte le lotte politiche del partito si sono affiancati i giovani, i giovani ed i giovanissimi. La delegazione di Potenza, per esempio, è guidata da un giovane di 21



Nella sede del C.C. in via delle Botteghe Oscure si preparano le cartelle contenenti i documenti per i congressisti.

Fraterno incontro tra compagni francesi e jugoslavi

(Continuazione dalla 1. pagina) a pochi metri da un'aula di lavoro. La delegazione della Lega dei comunisti jugoslavi è arrivata al treno da Venezia, accolta sul binario dal sen. D'Onofrio, membro del Comitato centrale della Lega e presidente del Parlamento della Repubblica serba. Gli altri membri della delegazione sono Ljilja Sentjurceva, membro del Comitato centrale della Lega e responsabile del suo dipartimento di stampa e propaganda e Veljko Vranjic, segretario generale della Lega dei comunisti serbi.

I rappresentanti jugoslavi sono venuti a Roma non solo per assistere all'VIII Congresso del P.C.I., ma anche per restituire la visita compiuta in Jugoslavia nel mese di settembre da una delegazione di comunisti italiani, presieduta da Longo.

I delegati del Partito comunista francese erano giunti con il treno proveniente da Nizza, ed a riceverli erano l'on. Giorgio Amendola, la segreteria del P.C.I. l'on. Spadolini e l'on. Fabbri, membri del Comitato centrale. La delegazione è guidata da Jacques Duclos, segretario del P.C.I. centrale, e ne fanno parte Marcel Servin, segretario del Comitato centrale, e i membri del Comitato centrale Yvonne Dumont, Roger Garaudy, Georges Thevenaz.

La delegazione ceca è stata ricevuta da Veljko Vranjic, segretario generale del Partito comunista austriaco, formato da Richard Schuebler e da Theodor Heinisch, membri del C.C. centrale. I delegati cecoslovacchi sono giunti, nella delegazione, in compagnia di Luigi Longo, vice segretario del P.C.I., e di Veljko Spadolini, membro del C.C. centrale.

La delegazione ceca è stata ricevuta da Veljko Vranjic, segretario generale del Partito comunista austriaco, formato da Richard Schuebler e da Theodor Heinisch, membri del C.C. centrale. I delegati cecoslovacchi sono giunti, nella delegazione, in compagnia di Luigi Longo, vice segretario del P.C.I., e di Veljko Spadolini, membro del C.C. centrale.



Il delegato del P.C. del Lussemburgo Kill (al centro) a colazione insieme al compagno Francesco Scotti, del C.C. del P.C.I.